



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Volontariamente con te (...a volte ritornano)

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza; Area di intervento: A 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del presente progetto è il miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica e sociale degli adolescenti con disabilità attraverso affiancamenti mirati e programmati

Si intende intervenire con modalità leggere ed adeguate in supporto di adolescenti con disabilità media a scuola e lieve-media nell'extra scuola, stimolando processi di apprendimento, di autonomia e di tenuta relazionale in grado di supportare le famiglie nelle costanti azioni di cura e contestualmente di creare esperienze accoglienti e socializzanti per gli adolescenti con disabilità. Le esperienze degli ultimi anni ci indicano che gli affiancamenti di Volontari giovani ed ancora non strutturati sono particolarmente efficaci al benessere degli studenti ed adolescenti con disabilità in quanto sono percepiti come non connotanti ed invasivi, ma come un “imparare insieme”, una sorta di “peer education” che sostiene, ma non sottolinea le difficoltà ed aiuta a superarle

OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI ADOLESCENTI

- a scuola:

gli studenti con disabilità già in carico al Servizio potranno fruire di affiancamenti “leggeri” nei momenti di decompressione o di approfondimento di temi didattici finalizzati ad incrementare le loro opportunità formative ed il livello di integrazione nel gruppo classe e nel gruppo scuola. Gli interventi saranno programmati negli specifici Piani Educativi Individualizzati, secondo l'Accordo di Programma provinciale e saranno sinergici a quelli di tutte le altre figure professionali che ruotano sulle determinate situazioni.

- nell'extra scuola:

gli adolescenti con disabilità lieve-media saranno affiancati nella gestione del loro tempo libero con un'attenzione particolare al consolidamento delle autonomie personali ed alla gestione consapevole del tempo libero. Le attività che saranno concordate con l'adolescente e la sua famiglia tenderanno a creare una rete d'interessi, conoscenze e competenze territoriali che potranno essere fruibili e disponibili anche dopo la fine degli interventi dei volontari in servizio civile.

Obiettivi specifici per gli adolescenti disabili:

- Costituire un gruppo di adolescenti con bisogni speciali e sperimentare con loro attività varie sul territorio, contestualmente supportare e promuovere momenti di incontro al di fuori del progetto seguito dai volontari (peer-education) lavorando sulla relazione e sul concetto di “amicizia”
- Favorire il raggiungimento di nuove abilità, attraverso l'acquisizione di competenze sperimentate nel quotidiano (utilizzo dei mezzi pubblici, utilizzo autonomo di piccole somme di denaro, congruità del comportamento in rapporto alle diverse situazioni sociali, ecc...).

Obiettivi specifici per le famiglie dei ragazzi disabili:

- Migliorare la vita quotidiana delle famiglie relativamente alla gestione degli aspetti organizzativi e temporali.
- Garantire ai nuclei familiari dei disabili la possibilità di avere dei momenti di sosta dall'impegno genitoriale, da dedicare al recupero di energie psico-fisiche ed ai propri e legittimi interessi personali.
- Favorire nei genitori la comprensione dello sviluppo del figlio e della nascita di esigenze tipiche della sua età.

PER I VOLONTARI:

ogni volontario avrà la possibilità di:

- crescere culturalmente e relazionalmente;
- apprendere e sperimentare i modi di lavoro nel sociale a favore di persone svantaggiate;
- sperimentare il funzionamento e l'organizzazione dei servizi alla persona all'interno di un ente pubblico;
- apprendere e sperimentare metodologie di elaborazione e attuazione di progetti alla persona;
- approfondire la conoscenza del territorio cittadino e delle risorse formali e informali presenti;
- sviluppare competenze relazionali e comunicative attraverso l'approfondimento della comunicazione interpersonale;
- sperimentare e approfondire, attraverso la partecipazione attiva, il lavoro di rete;
- sperimentarsi con la diversità (psichica, fisica, sensoriale o plurima), di acquisire consapevolezza dei propri pre-giudizi o stereotipi, di cogliere le dinamiche che spesso la società mette in atto nei confronti delle persone diverse e favorire una elaborazione critica di questa esperienza, sperimentare il proprio e l'altrui limite;
- sperimentare e attestare un'esperienza in campo sociale interessante ai fini dell'avviamento lavorativo nel settore socio-educativo-assistenziale.

GLI INDICATORI previsti sono:

- grado di interesse dei vari soggetti coinvolti nei progetti;
- numero di persone coinvolte;
- grado di soddisfazione dell'affiancamento.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

- Conoscere la realtà delle scuole superiori a Parma;
- conoscere l'Accordo di programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi di cui alla legge n. 104/1992;
- conoscere la persona, la famiglia e la realtà sociale (contestualizzazione);
- partecipare agli incontri per la definizione ed il monitoraggio dei PEI (progetti educativi individualizzati);
- affiancare lo studente secondo quanto programmato sinergicamente negli incontri di rete;
- partecipare ad incontri periodici di verifica;
- collaborare con l'equipe degli educatori dell'Istituto scolastico di appartenenza;
- accompagnare verso esperienze ricreative e di socializzazione nei luoghi del territorio;
- favorire la continuità fra il tempo scuola/lavoro ed il tempo libero;

- ricercare nuove risorse sul territorio e prevedere una mappatura dell'esistente;
- elaborare un progetto personalizzato di sostegno all'adolescente ed alla sua famiglia;
- attivare percorsi di sollievo dai compiti di cura rivolti alle famiglie;
- partecipare ad incontri con i soggetti coinvolti nel progetto di vita;
- partecipare ad incontri periodici di verifica;
- compilare i questionari semestrali;
- approfondire argomenti inerenti all'area della disabilità tramite l'utilizzo di Internet, la lettura di materiale a tema e/o consultazione di riviste e film facilmente reperibili in sede.

Durante l'anno di permanenza in servizio i volontari parteciperanno alle iniziative di sensibilizzazione al servizio civile nazionale previste in ambito COPESC.

CRITERI DI SELEZIONE

Relativamente alle selezioni dei volontari in Servizio Civile, l'Ente ha proposto per la selezione dei volontari di servizio civile nazionale nuovi criteri e modalità, frutto dell'esperienza maturata nel corso degli anni all'interno dell'ente stesso e nati dall'esigenza di valorizzare il colloquio motivazionale, al fine di non emarginare i candidati interessati ad affrontare un'esperienza formativa quale è quella del servizio civile pur non avendo un'alta scolarità. Le selezioni per i progetti di servizio Nazionale effettuate nel mese di luglio 2017 hanno dato conto dell'effettiva correttezza delle considerazioni in premessa.

Anche per il presente progetto, pertanto, si ritiene di applicare il sistema ormai consolidato. L'Ente, sulla base dell'esperienza maturata in anni di selezioni di volontari di servizio civile, ritiene necessario costruire un sistema di valutazione che valorizzi in primo luogo le motivazioni e l'interesse del candidato e in minor misura i titoli di studio e le eventuali esperienze professionali.

Il processo di selezione è affidato ad un gruppo così composto:

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Composizione:

- 1 OLP e/o un operatore del servizio presso cui si svolgerà il progetto individuato dal Dirigente del Servizio stesso in qualità di esperto;
- 1 Referente dell'Ufficio di Servizio Civile
- 1 segretario verbalizzante

Il processo di selezione avviene attraverso la seguente procedura:

AZIONI DI COMUNICAZIONE E ORIENTAMENTO

All'apertura del bando l'Ente predispone un avviso nel quale rende noti:

- termini per la consegna delle domande di ammissione alla selezione;
- titoli dei progetti;
- numero di volontari previsti per ogni progetto;
- durata dei progetti;
- articolazione oraria;
- trattamento economico;
- requisiti obbligatori previsti dalla normativa;
- modalità di presentazione della domanda
- modalità di comunicazione delle procedure selettive (data di pubblicazione dei calendari dei colloqui);

- formazione delle graduatorie e modalità di utilizzo delle stesse

Tale avviso viene pubblicato sul sito dell'Ente nell'area dedicata al Servizio Civile.

FASE PREPARATORIA

Prima di avviare la procedura selettiva, la S.O. Genitorialità del Comune di Parma (a cui afferisce il Servizio Civile) provvede ad accertare la regolarità delle domande di partecipazione presentate dai candidati, nel rispetto delle indicazioni e dei casi di esclusione precisati dalla normativa.

Terminata la fase di controllo della validità delle domande presentate, la S.O. Genitorialità dell'Ente predispone:

- la Determina Dirigenziale con le ammissioni dei candidati a firma del Dirigente del Settore Sociale;
- il calendario dei colloqui di selezione per ciascun progetto finanziato dal bando.

L'Ente comunica tali provvedimenti ai candidati con le seguenti modalità:

- pubblicazione sulla pagina Internet dell'Ente dedicata al Servizio Civile;
- comunicazione via email con richiesta di conferma di lettura
- comunicazione telefonica nel caso di mancata conferma di lettura.

Nella pagina Internet e nelle comunicazioni personali sono indicati:

- titolo del progetto;
- nome e cognome del candidato;
- giorno, ora e sede di convocazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per l'esperienza maturata nel tempo, l'Ente ritiene utile ed efficace valutare prima dello svolgimento dei colloqui i titoli e le esperienze maturate indicate nei curricula dei candidati. In questo modo la commissione di selezione può tracciare preventivamente un primo profilo dei candidati. All'atto di presentazione della domanda viene chiesto ai candidati di allegare il proprio curriculum vitae. L'obiettivo che l'Ente si pone è quello di creare le condizioni più idonee a garantire ai candidati la massima imparzialità, oggettività nella valutazione e parità di trattamento.

Il punteggio dei titoli per ogni candidato ammesso alla selezione è attribuito in base alle seguenti griglie:

TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE PROFESSIONALI (si valuta solo il più elevato) – fino a un max di 10 punti

LICENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SCUOLA MEDIA): 1 PUNTO

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE (3 ANNI): 2 PUNTI

DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE:

3, 5 PUNTI se attinente al progetto

3 PUNTI se non attinente al progetto

0,5 PUNTI per ogni anno concluso

LAUREA TRIENNALE:

4 PUNTI se attinente al progetto

3,5 PUNTI se non attinente al progetto

LAUREA SPECIALISTICA:

10 PUNTI se attinente al progetto

8 PUNTI se non attinente al progetto

ESPERIENZE AGGIUNTIVE – fino a un max di 5 punti

volontariato 1 PUNTO per ogni mese

esperienze professionali 1 PUNTO per ogni mese se attinenti al progetto

0,50 PUNTI per ogni mese se non attinenti al progetto

ALTRE CONOSCENZE - fino a max 5 punti

CONOSCENZE INFORMATICHE

Pacchetto Office – conoscenze di base 0,20 PUNTI

Pacchetto Office – conoscenze certificate da Ente di Formazione 0,50 PUNTI

CONOSCENZE LINGUISTICHE

0,50 PUNTI per ciascuna lingua di cui sia dichiarata una buona conoscenza (parlata e scritta)

Qualsiasi altra conoscenza dichiarata, ritenuta valida ai fini della valutazione 0,50 PUNTI

TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO DA CV: 20 PUNTI

COLLOQUI DI SELEZIONE

Finalità:

Il colloquio rappresenta per l'Ente un'occasione per valutare, innanzitutto, la motivazione e l'interesse dei candidati a spendere un anno della propria vita in questa esperienza.

Il candidato sarà stimolato durante il colloquio a prendere consapevolezza dell'impegno richiesto e ad esplicitare come concilierà il servizio civile con gli altri eventuali impegni di studio e/o di lavoro.

La presenza dell'OLP e/o di un operatore del servizio presso cui si svolgerà il progetto individuato risulta essere fondamentale per entrare nel merito dei contenuti del progetto e per poter condividere col volontario obiettivi e finalità.

L'"esperto di Servizio Civile", invece, ha il compito di capire se il candidato ha effettivamente compreso l'impegno richiesto, cosa si aspetti dall'esperienza di servizio civile, quali motivi e/o bisogni l'abbiano spinto a presentare la domanda. Da tale analisi deve emergere un quadro completo delle motivazioni personali del candidato e più in generale le sue conoscenze e le aspettative sul servizio civile. Modalità di valutazione:

la Commissione di valutazione segue con ogni candidato la stessa modalità:

- domanda di presentazione da parte del selettore e successive domande di ampio spettro su tematiche generali che consentano al candidato di sentirsi a proprio agio parlando di sé; questa fase è caratterizzata dal massimo ascolto da parte della Commissione;
- eventuale approfondimento di alcune informazioni presenti sul curriculum se non risultate chiare alla commissione;
- Approfondimento delle tematiche relative al progetto con richiesta di motivazione della scelta;

Attribuzione del punteggio:

Per l'attribuzione del punteggio del colloquio viene utilizzata la seguente griglia:

Tema Aspetti valutati

IL SERVIZIO CIVILE (max 20 punti)

Conoscenza del servizio civile: Fino a 10 punti

Conoscenza dell'Ente: Fino a 10 punti

IL PROGETTO (max 60 punti)

Conoscenza del progetto: Fino a 10 punti

Conoscenza delle attività specifiche da svolgere: Fino a 10 punti

Chiarezza rispetto al ruolo: Fino a 10 punti

Aspettative Fino a 5 punti

Capacità e caratteristiche del candidato: Fino a 10 punti

Idoneità del candidato: Fino a 15 punti

TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO DA COLLOQUIO: 80 PUNTI

TOTALE COMPLESSIVO (VALUTAZIONE CV + VALUTAZIONE COLLOQUIO)= max 100 PUNTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE

A conclusione del colloquio di selezione viene compilata una scheda di valutazione per ogni candidato nella quale vengono riassunti i punteggi attribuiti.

Il punteggio massimo raggiungibile è il seguente:

VALUTAZIONE CURRICULUM MAX 20 PUNTI

COLLOQUIO MAX 80 PUNTI

TOTALE COMPLESSIVO MAX 100 PUNTI

E' considerato "idoneo" a prestare il servizio civile il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio pari o superiore a 48.

Risulta evidente dalle griglie più sopra riportate l'intento dell'Ente di valorizzare il colloquio motivazionale più che il curriculum vitae del candidato.

VERBALE DELLA SELEZIONE

Al termine della procedura di selezione viene redatto un verbale nel quale sono indicati:

- composizione della commissione;
- data e luogo della selezione;
- elenco degli iscritti alla selezione;
- elenco dei presenti;
- elenco degli assenti;
- sintesi delle domande poste ai candidati;
- tabella riassuntiva dei punteggi attribuiti:

COGNOME NOME ,PUNTEGGIO CV, PUNTEGGIO COLLOQUIO,TOTALE, ESITO.

Tale verbale, firmato da tutti i componenti della Commissione, sarà parte integrante della Determina Dirigenziale di approvazione della graduatoria.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

I risultati delle selezioni sono rappresentati dalle graduatorie elaborate per ciascun progetto. I punteggi espressi per ciascun candidato comprendono la valutazione curriculare e il punteggio ottenuto attraverso il colloquio.

E' pubblicata sul sito dedicato la Determina Dirigenziale attraverso la quale si dispone l'approvazione delle graduatorie provvisoria (fatte salve le verifiche di competenza dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile) con i nomi dei soli candidati risultati idonei selezionati.

Al fine di rispondere a quanto previsto dalle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014), la graduatoria completa degli idonei non selezionati per ogni singolo progetto sarà inviata ai singoli partecipanti alle selezioni tramite e-mail. Allo stesso modo agli eventuali candidati “non idonei” verrà comunicata tramite e-mail la sola lista dei “non idonei”.

Nelle graduatorie sono indicati, suddivisi per sede di realizzazione dei progetti cognome e nome dei soli candidati Idonei Selezionati ordinati in ordine di punteggio totale decrescente.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400
- Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5
- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Orario flessibile con un numero di ore obbligatorie non inferiori a 12 ore settimanali.

E' richiesta la flessibilità oraria nel caso sia necessaria per la realizzazione di un particolare progetto e l'eventuale disponibilità ad accompagnare l'adolescente in attività o uscite particolari, che rivestono carattere di straordinarietà.

Si prevede la possibilità di partecipazione da parte dei volontari ad iniziative formative inerenti il progetto anche al di fuori del territorio provinciale.

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto, per iniziative formative o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio Civile in collaborazione con il Copesc di Parma, potrà essere richiesto ai volontari di essere presenti in servizio anche in giornate festive o prefestive e in orario serale.

In tal caso è prevista una giornata di riposo durante la settimana , fermo restando a 5 il numero di giorni di attività.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4
- Numero posti con vitto e alloggio: 0
- Numero posti senza vitto e alloggio: 4
- Numero posti con solo vitto: 0
- Sede di attuazione del progetto: COMUNE DI PARMA- S.O. Genitorialità L.go Torello de Strada 11/A - Parma

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae, grazie al presente progetto

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze che potranno essere attestate dall'ente proponente:

- Riconoscere il ruolo e le funzioni del Comune e dei suoi organi di governo, delle funzioni della S.O. Genitorialità e del Servizio Sociale;
- Saper attivare i programmi informatici e verificarne lo stato;
- Distinzione delle diverse figure professionali operanti nei servizi istituzionali e non, riconoscendone ruoli e competenze specifici;
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- Collaborare con i Responsabili dell'Ente e con i colleghi;
- Collaborazione alla identificazione delle metodologie di intervento e alla costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio;
- Acquisizione e riconoscimento delle problematiche specifiche legate alla tipologia di utenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Coerentemente con gli obiettivi del progetto la formazione specifica è volta a fornire ai volontari quelle conoscenze di base e avanzate necessarie per la realizzazione del progetto stesso.

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

Introduzione al mondo della disabilità, terminologia e concetti

Formatore: Nazzena Pontevichi

Modulo di 3 ore

L'integrazione dei bambini e dei ragazzi a scuola;

Formatore: Nazzena Pontevichi

Modulo di 3 ore

L'accordo di Programma provinciale e principali riferimenti legislativi;

Formatore: Nazzena Pontevichi

Modulo di 3 ore

L'adolescenza e la relazione di aiuto con gli adolescenti in difficoltà;

Formatore: Lorena Cantoni

Modulo di 3 ore

Nuove tecnologie come risorsa nel lavoro con gli alunni e studenti con disabilità

Modulo: 3 ore

Formatore: Lorena Cantoni

CEPDI: le risorse del territorio. Centro Provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale.

Formatore: Lorena Cantoni

Modulo di 3 ore

La famiglia con un membro con deficit ed il lavoro di sollievo

Formatore: Lorena Cantoni

Modulo di 4 ore

Formazione CAAD

Formatore: Lorena Cantoni

Modulo di 3 ore

“Pensami Adulto” riflessioni sul tema dell’adulità

Formatore: Lorena Cantoni

Modulo di 4 ore

Elementi metodologici del lavoro per progetti, il PEI

Formatore: Lorena Cantoni

Modulo di 3 ore

L’importanza della supervisione psicopedagogica all’equipe delle educatrici

Formatore: Maddalena La Valle

Modulo di 3 ore

Servizi relazionali e inclusione sociale. Elementi metodologici del lavoro di rete sociale

Formatore: Giovanna Vendemia

Modulo di 4 ore

Il lavoro sociale nella tutela minori nei servizi territoriali. Analisi di un caso

Formatore: Patrizia Forlini:

Modulo di 4 ore

Gli interventi educativi domiciliari, individualizzati e/o di gruppo. I centri educativi pomeridiani e il Servizio per il Diritto di Visita: progetti, risorse e interventi.

Formatore: Sara Capelli

Modulo da 4 ore

Il piano strategico “Il Nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di Comunità”; L’esperienza e i progetti implementati dal Comune di Parma (Laboratori Famiglia, Lab. Compiti, Accordi di Comunità; Esprit; etc..)

Formatore: Michela Musile Tanzi :

Modulo di 6 ore

Il Regolamento di Cittadinanza Attiva (Mi Impegno a Parma; Younger Card; Interventi di Rigenerazione urbana).

Formatore: Michela Musile Tanzi:

Modulo di 3 ore

Progettazione sociale

Formatore: Michela Musile Tanzi

Modulo di 12 ore

La programmazione sociale integrata: ufficio di piano; piani di zona; linee guida ecc..

Modulo: 4 ore

Formatore: Roberto Abbati

Per lo svolgimento delle attività formative verranno utilizzate modalità formali (lezioni d’aula) e informali (lavoro di gruppo, modalità interattive).

I volontari potranno partecipare a tutte le altre occasioni formative organizzate per gli operatori dei Poli Sociali, così come ad eventuali seminari o convegni attivati nell’anno del SCN (2018 – 2019) dei quali al momento non possiamo essere a conoscenza.

Nell’anno 2016 hanno partecipato ai seminari organizzati da Coinetica Idipsi:

- La mediazione umanistica dei conflitti, l'accoglimento del disordine per affrontare una nuova rinascita" Seminario all'interno della mediazione familiare con Jacqueline Morineau; Sabato 15 ottobre presso Sala Pubblica Assistenza Via Gorizia, 2/a Parma; Modulo di 9 ore
- "Mediazione dei conflitti in ambito familiare ed educativo" La mediazione interculturale in ambito educativo, sanitario, familiare; Venerdì 10 Giugno 2016 presso Sala Pubblica Assistenza Via Gorizia, 2/a Parma; Relatore Dott.ssa Cecilia Edelstein; Modulo di 7 ore
- "La mediazione familiare" 19 ottobre 2017 presso Sala Pubblica Assistenza Via Gorizia, 2/a Parma

CantierEducare: Parma dal 6 al 10 ottobre 2015, iniziativa promossa da Fondazione Cariparma in collaborazione con LUDÉ, che aveva come argomento centrale l'educazione e la trasmissione di conoscenze, pratiche e valori di generazione in generazione.

CantierEducare: Parma dal 22 al 27 maggio 2017, iniziativa promossa da Fondazione Cariparma in collaborazione con LUDÉ, che era dedicata alle pratiche educative nell'incontro con i corpi in crescita.

Il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copesc di Parma, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

Gli incontri di formazione specifica avranno pertanto una durata di 72 ore.

Oltre a questi incontri formativi 4 ore saranno dedicate alla formazione sulla sicurezza effettuata on line col sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

La formazione specifica avrà pertanto la durata totale di 76 ore e si svolgerà entro 90 giorni dall'avvio del progetto

Tale formazione specifica è completata dagli incontri d'equipe settimanali della durata di due ore ciascuno finalizzati all'analisi, supervisione, supporto degli affiancamenti attuati dai volontari.